



Titolo dell'insegnamento: Mediazione linguistica orale F>I 2 (presa delle note)

Corso: Mediazione Linguistica a.a. 2024-25

Docente: Paola Sioli

Obiettivi formativi: Consentire agli studenti di apprendere le basi della tecnica di presa di note che saranno sviluppate nel corso della 3^a annualità.

Articolazione dei contenuti:

Impostazione del metodo. Illustrazione dei simboli più comunemente utilizzati, con esempi alla lavagna, commento e confronto tra gli studenti e il docente per approfondire alcuni aspetti, evidenziare le difficoltà, rispondere alle curiosità e ai dubbi degli studenti.

Uso del blocco (verticalità e diagonalità delle note). Ricerca dei concetti chiave attorno ai quali ricostruire gli interventi.

Non si traslascia il lavoro di memorizzazione avviato nel corso della 1^a annualità. Si lavora su testi/discorsi inizialmente molto brevi e dalla struttura lineare per passare progressivamente a testi/discorsi più impegnativi.

Metodologia formativa:

L'enfasi è posta sulla trasmissione del messaggio.

Lo studente inizia ad acquisire la consapevolezza di essere il tramite tra due o più persone che non parlano la stessa lingua.

Si raccomanda la frequenza, vista la natura prettamente pratica delle esercitazioni e l'importanza di confrontarsi anche con gli altri studenti oltre che ascoltare il docente.

Materiale didattico di supporto:

Per i corsi si utilizzano testi/discorsi tratti dalla stampa/attualità internazionale. Agli studenti sono suggeriti supporti terminologici, link a banche dati terminologiche in vista dell'arricchimento del loro bagaglio culturale e terminologico.

Modalità e frequenza delle valutazioni in itinere:

Data la natura prettamente pratica del corso, la valutazione in itinere è costante e si applica ogniqualvolta lo studente viene ascoltato.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Come specificato alla voce precedente, la valutazione è continua.

L'esame consiste in una prova di Interpretazione consecutiva dal francese in italiano di un testo della durata di circa tre minuti.

La soglia della sufficienza corrisponde alla capacità di trasmettere il messaggio dalla lingua di partenza alla lingua di arrivo, esprimendosi in modo corretto e chiaro e rispettando il registro linguistico della lingua di partenza. E' insufficiente un apprendimento che risulti in prove eccessivamente lacunose, incapacità di esprimersi in italiano corretto.